

ORIGINALE



Deliberazione Assemblea n. 7 del 22/07/2021

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023. VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 8, VERIFICA DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 193, COMMA 2, DEL D.LGS 267/2000 (TUEL) E DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI. APPROVAZIONE.

L'ASSEMBLEA

PREMESSO CHE:

- dal 1 gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126.
- con deliberazione di Assemblea di ATO-R n. 8 del 23/09/2020 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2021-2023 e che con successiva deliberazione di Assemblea n. 12 del 18/12/2020 è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il triennio 2021-2023;
- con deliberazione di Assemblea n. 13 del 18/12/2020 è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2021-2023 e relativi allegati;
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 01/04/2021 è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione e il Piano degli Obiettivi e delle Performance per il triennio 2021-2023;
- con deliberazione di Assemblea n. 5 del 29/04/2021 è stato approvato il Rendiconto della gestione 2020 e relativi allegati, il cui conto del Bilancio ha evidenziato un avanzo di amministrazione di € 1.625.670,34, di cui € 1.340.151,34 disponibile;
- che il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011), al paragrafo 4.2 lettera g), indica tra gli strumenti di programmazione degli Enti locali "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno".

DATO ATTO CHE nel corso della gestione del Bilancio di previsione 2021 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui e la relativa variazione degli stanziamenti di cassa (Delibera di CDA n. 5 del 01/04/2021). Mentre, non si è reso necessario predisporre altre variazioni di Bilancio.

RICHIAMATO l'art. 175 comma 8, del D. Lgs. 267/2000, il quale prevede che "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".

RICHIAMATO, inoltre, il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a. nel bilancio in sede di assestamento;
- b. nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri.

DATO ATTO CHE:

- dalla ricognizione effettuata, non risultano residui attivi nei cinque anni precedenti il corrente anno (quindi dal 2016 al 2020) con riferimento ai capitoli di entrata rilevanti ai fini del calcolo (come si evince dalla tabella che segue):

CAP. 31/0	2016	2017	2018	2019	2020	Media Semplice	FCDE
Accertamenti	€ 457.077,07	€ 487.935,74	€510.421,80	€ 471.044,67	€ 484.972,18	€ 470.930,39	
Incassi (competenza e residui)	€ 457.077,07	€ 487.935,74	€510.421,80	€ 471.044,67	€ 484.972,18	€ 470.930,39	
% Incassi	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100%	
% accertamenti non incassati per fondo svalutazione crediti	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	€ 0,00

- la Legge regionale n. 1/2018, come modificata dalla l.r. n. 4/2021, ha previsto l'istituzione della Conferenza d'Ambito entro il prossimo 30 settembre e la relativa liquidazione di ATO-R;
- alla data del 31/12/2020, la somma del FCDE accantonato e riportato nell'attivo dello Stato Patrimoniale al fine di ridurre il valore del crediti esigibili alla medesima data, era pari a €94.300,00, a fronte di un importo pari a €121.468,40 di crediti attivi di ATO-R considerati di difficile esigibilità;
- alla luce della previsione normativa di cui sopra, che prevede la prossima liquidazione di ATO-R, si ritiene di incrementare l'importo del FCDE stanziato per l'anno 2021 a €17.168,40, vale a dire fino al raggiungimento dell'importo del credito di dubbia esigibilità pari a €121.468,40.

VERIFICATO l'attuale stanziamento del fondo di riserva pari a €8.000,00 e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo, avendo comunque già raggiunto i limiti di legge.

PRESO ATTO, inoltre, che l'art. 1, comma 870, della Legge di Bilancio 2021 ha stabilito che *"In considerazione del periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19, le risorse destinate, nel rispetto dell'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, a remunerare le prestazioni di lavoro straordinario del personale civile delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non utilizzate nel corso del 2020, nonché i risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati nel medesimo esercizio, previa certificazione da parte dei competenti organi di controllo, possono finanziare nell'anno successivo, nell'ambito della contrattazione integrativa, in deroga al citato articolo 23, comma 2, i trattamenti economici accessori correlati alla performance e alle condizioni di lavoro, ovvero agli istituti del welfare integrativo"*.

CONSIDERATO CHE, in sede di riaccertamento dei residui e predisposizione del bilancio Consuntivo 2020, ATO-R ha mandato in economia, costituendo avanzo di amministrazione al 31/12/2020:

- l'importo di €3.045,61 derivante dalla minore spesa sostenuta per l'acquisto dei Buoni pasto elettronici nell'anno 2020;
- l'importo complessivo di €10.120,95, di cui € 7.650,00 derivante dalla minore spesa sostenuta per lavoro straordinario, oltre relativi oneri;

e ritenuto, alla luce della previsione normativa citata sopra, di applicarli al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021, al fine eventualmente di fare confluire i relativi importi, previa certificazione del Revisore dei Conti, al fondo di produttività anno 2021.

DATO ATTO, pertanto, che gli uffici di competenza hanno eseguito un controllo analitico e puntuale sulle previsioni del Bilancio 2021, riscontrando la necessità di effettuare le variazioni che si riepilogano di seguito:

PARTE ENTRATA

- riduzione per €20.000,00, dell'importo stanziato al Titolo 3, tipologia 4, categoria 99 "Altre entrate da redditi di capitale", relativo al contributo su tonnellate rifiuti per adeguamento degli incassi alle previsioni del Rifiuto indifferenziato conferito all'impianto del Gerbido stimate nella programmazione per l'anno 2021, e in linea anche con la riduzione registrata già nei primi mesi del 2021

PARTE SPESA

- riduzione per euro 75.000,00 dell'importo stanziato nella Missione 1, Programma 2, titolo 1, Macroaggregato 4 "Trasferimenti correnti", in quanto, alla luce della tempistica della prossima liquidazione di ATO-R prevista dalla Legge n.1/2018, non paiono sussistere le condizioni per avviare un ulteriore progetto di concessione contributi;
- incremento per euro 40.000,00 dell'importo stanziato nella Missione 1, Programma 2, titolo 1, Macroaggregato 11 "Altre spese correnti", e per euro 4.981,40 dell'importo stanziato nella Missione 1,

Programma 3, titolo 1, Macroaggregato 2 "Imposte e tasse a carico dell'Ente", per eventuali spese che si dovessero rendere necessarie nella fase di liquidazione di ATO-R;

- incremento per euro 2.850,00, dell'importo stanziato nella Missione 20, Programma 3, Titolo 1, Macroaggregato 10, al fine di adeguare lo stanziamento in Bilancio per l'anno 2021 del Fondo rinnovi contrattuali alla previsione della Legge di Bilancio 2021, che prevede uno stanziamento pari al 3,78% del monte salari 2018 del personale non dirigente, pari a complessivi €6.350,00;
- incremento per euro 7.168,40 dell'importo del FCDE stanziato per l'anno 2021 nella Missione 20, Programma 2 – Fondo crediti dubbia esigibilità, Titolo 1, Macroaggregato 10;
- maggiori spese per applicazione alla Missione 1, Programma 10 "Risorse umane" dell'avanzo di amministrazione vincolato per un importo complessivo di € 10.120,95, di cui € 7.650,00 derivante dall'economia di spesa del lavoro straordinario dell'anno 2020 da applicare al fondo di produttività anno 2021, e €2.470,95 relativi alla quota contributi e irap da applicare ai relativi capitoli di PEG, come previsto da Rendiconto 2020;
- maggiori spese per applicazione al programma "Risorse umane" dell'avanzo di amministrazione libero per un importo pari a € 3.045,61, derivante dall'economia di spesa dei buoni pasto non erogati nel corso del 2020 da applicare, eventualmente e previa certificazione del Revisore dei Conti, al fondo di produttività anno 2021;

come riportato nell'allegato al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale;

VISTA pertanto la variazione di assestamento generale di bilancio, allegata al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale, ed evidenziato che la stessa garantisce il mantenimento dell'equilibrio di bilancio.

DATO ATTO CHE il bilancio di previsione per effetto della citata variazione pareggia in:

- € 642.683,10 per l'anno 2021
- € 662.683,10 per l'anno 2022
- € 662.683,10 per l'anno 2023

RICHIAMATI, inoltre:

- l'articolo 193 del decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000, come modificato dal D.Lgs. 126/2014, che stabilisce che almeno una volta, entro il 31 Luglio di ciascun anno, l'Assemblea *"provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare contestualmente:*
 - a) *le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
 - b) *i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
 - c) *le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".*
- l'art. 147 quinquies del D.Lgs. 267/2000 che norma il controllo sugli equilibri finanziari, prevedendo che tale controllo sia disciplinato nel regolamento di contabilità dell'ente e che sia svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'art. 81 della Costituzione.

CONSIDERATO CHE il Segretario, ai sensi dell'art. 147-quinquies del Testo Unico Enti Locali, con nota del 08/07/2021 (prot. n. 486), che si allega al presente atto sotto la lettera B per farne parte integrante e sostanziale, ha trasmesso la "Relazione sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio esercizio finanziario 2021" in cui si attesta:

- a. la sussistenza dei requisiti di equilibrio; in particolare dalla relazione risulta che il Bilancio presenta una situazione sostanziale di equilibrio tra entrate e spese, sia in conto residui sia in conto competenza; una situazione di equilibrio della gestione di cassa;
- b. l'inesistenza di debiti fuori bilancio.

DATO ATTO:

- che non risultano situazioni tali da far prevedere l'alterazione degli equilibri di bilancio e la necessità di provvedimenti di riequilibrio della gestione;
- che è stata verificata l'andamento della gestione dei residui;
- del permanere degli equilibri di cassa.

VISTA la relazione sullo stato di attuazione, al 30 giugno 2021, delle missioni e dei programmi contenuti nel Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023, esercizio 2021, redatta dagli uffici al fine di consentire agli organi competenti la valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti, allegata al presente atto sotto la lettera C "Stato di attuazione dei Programmi al 30/06/2021", per farne parte integrante e sostanziale.

DATO ATTO CHE:

- sulla base dello stato di attuazione dei programmi, la gestione stia procedendo in maniera conforme a quanto indicato nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023.
- l'eliminazione dello stanziamento di Bilancio 2021 relativo al progetto di concessione contributi per l'anno 2021 (- €75.000,00 - Missione 1, Programma 2, titolo 1, Macroaggregato 4 "Trasferimenti correnti"), costituisce una modifica agli indirizzi generali dell'Ente, illustrati nel Documento Unico di programmazione (DUP), e che pertanto, laddove approvata dall'Assemblea, comporterà una modifica della nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione (DUP) 2021-2023 approvata con la deliberazione dell'Assemblea n. 13 del 18/12/2020.

Vista la deliberazione n. 14 del 09/07/2021 del Consiglio di Amministrazione che ha approvato la proposta di variazione di assestamento generale, la verifica della salvaguardia degli equilibri e la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, disponendone la trasmissione al Revisore dei conti, ai sensi dell'art. 25 dello Statuto consortile.

VISTO l'art. 239, 1° comma, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'espressione di apposito parere da parte dell'organo di revisione.

Visto il parere favorevole del Revisore dei conti "Verbale n. 5 del 20/07/2021", espresso ai sensi dell'art. 25 dello Statuto consortile, trasmesso in data 20/07/2021, prot. n. 501 del 20/07/2021, e allegato alla presente deliberazione sotto la lettera D) per farne parte integrante e sostanziale.

RITENUTO, per le motivazioni innanzi espresse,

- di poter approvare la variazione di assestamento generale al bilancio di previsione per il triennio 2021-2023 e gli esiti della verifica inerente la permanenza e la salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- che, sulla base dello stato di attuazione dei programmi, la gestione stia procedendo in maniera conforme a quanto indicato nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023.

Visto il vigente Regolamento di Contabilità

Visto lo Statuto dell'ente

Acquisito il parere favorevole del Segretario dell'Ente in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 comma 2 del Testo Unico suddetto.

Atteso che il numero di voti richiesti per l'adozione della presente deliberazione è stabilito dall'art. 16 comma 1 dello Statuto Consortile.

Preso atto della seguente votazione:

Presenti n. 12: Unia (Comune di Torino = Mill. 6,26 + Bacino 18 = Mill. 375,90); Brino (Comune di Settimo T.se = Mill. 6,26); Di Crescenzo (COVAR 14 = Mill. 106,30); Casciano (Comune di Collegno = Mill. 6,26); Devietti (Comune di Ciriè = Mill. 6,26); Massone (Bacino 16 = Mill. 106,66); Burocco (CISA = Mill. 40,56); Cavazzoni (CADOS = Mill. 128,25); Messina (Comune di Moncalieri = Mill. 6,26); Salvai (Comune di Pinerolo = Mill. 6,26 + Consorzio ACEA = Mill. 62,4).

Assenti n.4 : Comune di Chieri, Comune di Ivrea, Consorzio CCS, Consorzio CCA

Non partecipanti al voto n. 0

Votanti n. 12

Astenuti n. 0

Favorevoli n. 12

Contrari n. 0

L'Assemblea, all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

1. Di approvare la variazione di assestamento generale al Bilancio di previsione per il triennio 2021-2023, allegata al presente atto sotto la lettera A) per farne parte integrante e sostanziale, dando atto che, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e smi risultano rispettati gli equilibri di bilancio, e che non risultano debiti fuori bilancio conosciuti o conoscibili.
2. Di dare atto che l'eliminazione dello stanziamento di Bilancio 2021 relativo al progetto di concessione contributi per l'anno 2021 (- €75.000,00 - Missione 1, Programma 2, titolo 1, Macroaggregato 4 "Trasferimenti correnti"), costituisce una modifica agli indirizzi generali dell'Ente, illustrati nel Documento Unico di programmazione (DUP), e che pertanto, laddove approvata dall'Assemblea, comporterà una modifica della nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione (DUP) 2021-2023 approvata con la deliberazione dell'Assemblea n. 13 del 18/12/2020.
3. Di approvare, pertanto, la "Relazione alla salvaguardia degli equilibri di bilancio a seguito dell'assestamento generale 2021", allegata alla presente deliberazione sotto la lettera B per farne parte integrante e sostanziale.
4. Di approvare la relazione "Stato di attuazione dei programmi al 30/06/2021", allegata al presente atto sotto la lettera C per farne parte integrante e sostanziale.
5. Di dare atto, inoltre, che, per effetto delle variazioni disposte, il bilancio di previsione pareggia in:
 - € 642.683,10 per l'anno 2021
 - € 662.683,10 per l'anno 2022
 - € 662.683,10 per l'anno 2023
6. Di dare atto che l'avanzo di amministrazione complessivo 2021 disponibile a seguito dell'approvazione della presente proposta di variazione risulta pari a Euro 1.337.105,73.
7. Di dare atto che è stato incrementato lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) previsto nel Bilancio di previsione 2021-2023, per l'esercizio finanziario 2021, a €17.168,40.
8. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Il Segretario
Dott. Gerlando Luigi RUSSO
(f.to in originale)

Il Presidente
Francesco CASCIANO
(f.to in originale)

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali.

Il Segretario
Dott. Gerlando Luigi RUSSO
(f.to in originale)



PARERE CONTABILE DI CUI ALL'ART. 153, COMMA 4, D.LGS. N. 267/2000

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO

RICHIAMATO l'art. 153, comma 4, del decreto Legislativo n. 267/2000.

VISTO il bilancio di previsione finanziario 2021-2023.

ATTESTA

il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti per il finanziamento degli investimenti.

E' evidente che, si rilevano informazioni non definitive relative agli incassi extratributari del primo semestre ed è quindi necessario procedere ad un costante monitoraggio delle entrate e delle spese attualmente previste in bilancio al fine di rilevare eventuali scostamenti rispetto alle attuali previsioni.

Torino, 09/07/2021

Il Segretario
e Responsabile Servizio Finanziario
Dott. Gerlando Luigi Russo
(firmato in originale)

		CP							
Spese correnti									
Macroaggr. 2	Imposte e tasse a carico dell'ente	CP	500,00	0,00	4.981,60	0,00	5.481,60	196,50	5.285,10
		CS	600,00	-100,00	4.981,60	0,00	5.481,60		
	Totale Capitoli Variati su Titolo 1	CP	500,00	0,00	4.981,60	0,00	5.481,60	196,50	5.285,10
		CS	600,00	-100,00	4.981,60	0,00	5.481,60		
	Totale Capitoli Variati su Programma 3	CP	500,00	0,00	4.981,60	0,00	5.481,60	196,50	5.285,10
		CS	600,00	-100,00	4.981,60	0,00	5.481,60		
Programma 10 - Risorse umane									
TITOLO 1									
Spese correnti									
Macroaggr. 1	Redditi da lavoro dipendente	CP	65.966,00	24.038,00	12.516,31	0,00	102.520,31	78.205,25	24.315,06
		CS	107.203,88	-17.199,88	12.516,31	0,00	102.520,31		
Macroaggr. 2	Imposte e tasse a carico dell'ente	CP	19.100,00	1.651,00	650,25	0,00	21.401,25	18.539,73	2.861,52
		CS	26.350,32	-5.599,32	650,25	0,00	21.401,25		
	Totale Capitoli Variati su Titolo 1	CP	85.066,00	25.689,00	13.166,56	0,00	123.921,56	96.744,98	27.176,58
		CS	133.554,20	-22.799,20	13.166,56	0,00	123.921,56		
	Totale Capitoli Variati su Programma 10	CP	85.066,00	25.689,00	13.166,56	0,00	123.921,56	96.744,98	27.176,58
		CS	133.554,20	-22.799,20	13.166,56	0,00	123.921,56		
Programma 11 - Altri servizi generali									
TITOLO 1									
Spese correnti									
Macroaggr. 4	Trasferimenti correnti	CP	75.000,00	67.448,76	0,00	-75.000,00	67.448,76	67.448,76	0,00
		CS	75.000,00	74.982,03	0,00	-75.000,00	74.982,03		
	Totale Capitoli Variati su Titolo 1	CP	75.000,00	67.448,76	0,00	-75.000,00	67.448,76	67.448,76	0,00
		CS	75.000,00	74.982,03	0,00	-75.000,00	74.982,03		
	Totale Capitoli Variati su Programma 11	CP	75.000,00	67.448,76	0,00	-75.000,00	67.448,76	67.448,76	0,00
		CS	75.000,00	74.982,03	0,00	-75.000,00	74.982,03		
	Totale Capitoli Variati su Missione 1	CP	160.566,00	93.137,76	58.148,16	-75.000,00	236.851,92	164.390,24	72.461,68
		CS	209.154,20	52.082,83	58.148,16	-75.000,00	244.385,19		
Missione 20									
Fondi e accantonamenti									
Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità									
TITOLO 1									
Spese correnti									
Macroaggr. 10	Altre spese correnti	CP	10.000,00	0,00	7.168,40	0,00	17.168,40	0,00	17.168,40
		CS	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00		
	Totale Capitoli Variati su Titolo 1	CP	10.000,00	0,00	7.168,40	0,00	17.168,40	0,00	17.168,40
		CS	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00		
	Totale Capitoli Variati su Programma 2	CP	10.000,00	0,00	7.168,40	0,00	17.168,40	0,00	17.168,40
		CS	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00		
Programma 3 - Altri fondi									
TITOLO 1									
Spese correnti									

Macroaggr. 10	Altre spese correnti	CP	3.500,00	0,00	2.850,00	0,00	6.350,00	0,00	6.350,00
		CS	3.500,00	0,00	2.850,00	0,00	6.350,00		
	Totale Capitoli Variati su Titolo 1	CP	3.500,00	0,00	2.850,00	0,00	6.350,00	0,00	6.350,00
		CS	3.500,00	0,00	2.850,00	0,00	6.350,00		
	Totale Capitoli Variati su Programma 3	CP	3.500,00	0,00	2.850,00	0,00	6.350,00	0,00	6.350,00
		CS	3.500,00	0,00	2.850,00	0,00	6.350,00		
	Totale Capitoli Variati su Missione 20	CP	13.500,00	0,00	10.018,40	0,00	23.518,40	0,00	23.518,40
		CS	3.500,00	10.000,00	2.850,00	0,00	16.350,00		
Totale Capitoli Variati su USCITE ANNO: 2021		CP	174.066,00	93.137,76	68.166,56	-75.000,00	260.370,32	164.390,24	95.980,08
					SALDO COMPETENZA	-6.833,44			
		CS	212.654,20	62.082,83	60.998,16	-75.000,00	260.735,19		
					SALDO CASSA	-14.001,84			

Variazione n. 20217/2021
VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			4.550.399,46		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		96.033,62	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		542.683,10 0,00	562.683,10 0,00	562.683,10 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		633.383,28 0,00 17.168,40	544.183,10 0,00 10.000,00	544.183,10 0,00 10.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			5.333,44	18.500,00	18.500,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 ---	0,00 ---
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)		O=G+H+I-L+M	5.333,44	18.500,00	18.500,00

Variazione n. 20217/2021
VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		1.620.482,16	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		1.638.982,16 0,00	18.500,00 0,00	18.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	-18.500,00	-18.500,00	-18.500,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	-13.166,56	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)			5.333,44	18.500,00	18.500,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo di anticipazione liquidità	(-)		0,00	---	---
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			5.333,44	18.500,00	18.500,00

ALLEGATO B



Torino, 08/07/2021

Al Presidente dell'ATO-R

Ai Consiglieri

p.c. Al Revisore dei Conti

OGGETTO: Ricognizione sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 193 e 147 – quinquies del Testo Unico Enti Locali. Bilancio di previsione 2021-2023, esercizio 2021.

Ai fini della predisposizione della proposta di deliberazione all'Assemblea relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del Testo Unico Enti Locali, come modificato dal D.Lgs. 126/2014 e dell'art. 147–quinquies, del Testo Unico Enti Locali introdotto dalla Legge n.213/2012, nonchè del vigente Regolamento di contabilità, si trasmette la seguente relazione relativa alla sussistenza dei requisiti di equilibrio alla data del 30 Giugno 2021.

È gradita l'occasione per porgere i migliori saluti.

Il Segretario
Dott. Gerlando Luigi Russo
(firmato in originale)

ALLEGATO B

**VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023
ESERCIZIO FINANZIARIO 2021
ALLA DATA DEL 30/06/2021**

PREMESSA

Lo scopo della presente verifica è di accertare che gli equilibri generali dell'esercizio 2021, sui quali è fondato il bilancio di previsione iniziale 2021/2023 (pareggio complessivo tra entrate e spese, equilibrio finanziario di parte corrente, equilibrio degli investimenti, equilibrio tra entrate e spese per conto terzi), continuino a permanere anche dopo il periodo di gestione compreso fra il 1° gennaio e il 30 giugno 2021, nonché a seguito dell'assestamento generale; pertanto, i dati rilevati nella presente relazione fanno riferimento alla data del 30/06/2021, a seguito della predisposizione della variazione di assestamento generale. La verifica si propone anche di riscontrare che dalla gestione dei residui (accertamenti e impegni non ancora riscossi e pagati risultanti dal rendiconto 2020, nonché dal riaccertamento ordinario dei residui) non emergano situazioni che possano influenzare negativamente il risultato della gestione finanziaria del 2021.

1 L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021-2023 E DEL RENDICONTO 2020

Il bilancio di previsione 2021/2023 è stato approvato con Deliberazione dell'Assemblea n. 13 del 18/12/2020 e pareggiava a €662.683,10.

Nel corso dell'esercizio, con delibera del CDA n 5 del 1/04/2021 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui e relativa variazione degli stanziamenti di cassa. Non sono state effettuate altre variazioni di Bilancio.

Con Deliberazione n. 6 del 1/04/2021 adottata dal Consiglio di Amministrazione e successiva Deliberazione di Assemblea n. 5 del 29/04/2021 è stato approvato il Rendiconto della gestione 2020 e relativi allegati, il cui conto del Bilancio ha evidenziato un Avanzo di Amministrazione di € 1.625.670,34, di cui € 1.340.151,34 disponibile, come si evince di seguito;

		RESIDUI (Euro)	COMPETENZA (Euro)	TOTALE (Euro)
FONDO CASSA AL 1.01.2020				€ 4.317.663,13
RISCOSSIONI	(+)	€ 44.993,75	€ 624.576,14	€669.569,89
PAGAMENTI	(-)	€ 12.394,18	€ 424.439,38	€ 436.833,56
FONDO DI CASSA AL 31.12.2020				€ 4.550.399,46
RESIDUI ATTIVI	(+)	€ 121.468,40	€ 43.793,86	€ 165.262,26
RESIDUI PASSIVI	(-)	€383,43	€ 1.373.092,17	€ 1.373.475,60
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)			€ 96.033,62
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)			€ 1.620.482,16
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2020	(=)			€ 1.625.670,34
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020				
Parte accantonata - Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020				€ 10.000,00

Parte accantonata - Fondo rinnovi contrattuali anni 2019 e 2020	€ 8.500,00
Parte vincolata	€ 231.589,35
Parte destinata agli investimenti	€35.429,65
Totale parte disponibile	€ 1.340.151,34

2 QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

2.1 SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO:

La disciplina degli equilibri di bilancio, già profondamente modificata dalla legge di stabilità 2013 (legge n. 228/2012), è stata ulteriormente rivista con l'entrata in vigore dell'armonizzazione.

L'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 118/2011, prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, verifica il permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Non è più demandata alla salvaguardia degli equilibri la copertura del disavanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto, da effettuarsi contestualmente all'approvazione dello stesso (art. 188 del TUEL).

Si ricorda che ai sensi del comma 3 dell'art. 193 del TUEL, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione.

2.2 L'ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO

L'assestamento generale di bilancio è disciplinato dall'art. 175, comma 8, del TUEL, il quale con l'entrata in vigore dell'armonizzazione fissa il termine al 31 luglio di ciascun anno, con un sensibile anticipo rispetto al precedente termine del 30 novembre vigente sino al 2015. Il principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a: • verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni (punto 5.3); • apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3); • verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del suo adeguamento in base a quanto disposto nell'esempio n. 5, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

3 La gestione di competenza

Il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo e rispetta l'equilibrio economico finanziario. Dall'inizio dell'esercizio finanziario (data approvazione Bilancio il 18/12/2020) non si è rilevata, la necessità di apportare delle variazioni al bilancio, fatta eccezione per la variazione di riaccertamento dei residui e relativa variazione di cassa.

3.1 L'andamento dell'Entrata

ATO-R ha solo entrate extratributarie derivanti da contributi e trasferimenti correnti.

A fronte di uno stanziamento di €642.683,10 (previsione 2021 assestata) gli accertamenti del 2021 risultano pari a €591.862,54, il 92,09% delle previsioni assestate; le riscossioni sono invece pari a €218.804,83, pari al 36,97%.

Si sottolinea che il totale generale delle entrate comprende oltre alla previsione 2021 assestata (che prevede la riduzione di €20.000,00 del contributo su tonnellate rifiuti, e l'applicazione sull'esercizio finanziario 2021 di €13.166,56 dell'avanzo di amministrazione, variazione effettuata con la variazione di assestamento generale), anche l'importo di €96.033,62 del FPV per spese correnti e €1.620.482,16 del FPV per spese in conto capitale in entrata, applicato con la Delibera di riaccertamento dei residui.

Entrate	Previsione 2021 assestata (1)	Accertamenti al 30/06/2021 (2)	% (2) su (1)	Riscossioni al 30/06/2021 (3)	% (3) su (2)
FPV per spese correnti	CP €96.033,62				
FPV per spese in conto capitale	CP €1.620.482,16				
Utilizzo avanzo di amministrazione	CP €13.166,56				
Totali Titoli entrate	€642.683,10	€591.862,54	92,09%	€218.804,83	36,97%
Totale generale entrate	€2.372.365,44	€591.862,54	24,95%	€218.804,83	36,97%

Di seguito, si riporta una tabella che rende evidente, per ciascuna delle tipologie in cui si articolano le entrate extratributarie, la previsione definitiva degli stanziamenti di entrata, il volume degli accertamenti e delle riscossioni registrate alla data del 30 Giugno 2021, con le percentuali di incidenza rispettivamente degli accertamenti rispetto alle previsioni assestate del bilancio 2021 e delle riscossioni rispetto agli importi accertati. Si sottolinea, che a seguito dell'approvazione della variazione di assestamento generale, si provvederà a ridurre l'importo dell'accertamento dei contributi su tonnellate rifiuti, al fine di allinearli alla previsione assestata di Bilancio. L'importo stanziato in Bilancio viene ridotto per adeguamento degli incassi alle previsioni del Rifiuto indifferenziato conferito all'impianto del Gerbido registrato nel Piano d'Ambito per l'anno 2021, e in linea anche con la riduzione registrata già nei primi mesi del 2021

TITOLO 3: Entrate extratributarie		Previsione 2021 assestata (1)	Accertamenti al 30/06/2021 (2)	% (2) su (1)	Riscossioni al 30/06/2021 (3)	% (3) su (2)
Tipologia 300: Interessi attivi		€ 10,00	€ 0,00	0%	€ 0,00	0,00%
Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	Cap. 31: contributi tonnellate rifiuti	€ 430.000,00	€450.000,00	104,65%	€172.914,86	40,21%

	Cap. 32: contributi numero abitanti	€ 112.663,10	€112.663,10	100,00%	€17.190,63	15,26%
	Totale tipol. 400	€ 542.663,10	€562.663,10	103,69%	€190.105,49	35,03%
Tipologia 500: Rimborsi ed altre entrate correnti		€ 10,00	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
Totali Titolo 3		€ 542.683,10	€ 562.663,10	103,68%	€ 190.105,49	33,79%

Entrate in conto capitale

ATO-R non ha entrate in conto capitale con riferimento alla competenza 2021; si ricorda tuttavia l'importo del FPV in conto capitale pari a €1.620.482,16 che finanzia i contributi in conto capitale da erogare nel corso 2021.

Entrate per conto di terzi e partite di giro

Per quanto riguarda le entrate per conto di terzi e partite di giro, non si rilevano elementi di criticità.

Descrizione missioni spese correnti	Previsione 2021 assestata (1)	Accertato al 30/06/2021 (2)	% (2) su (1)	Incassato al 30/06/2021 (3)	% (3) su (2)
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 100.000,00	€29.199,44	29,20%	€28.699,34	98,29%

1.2 - L'ANDAMENTO DELLA SPESA

Spese correnti e Spese in c/capitale

Per quanto riguarda le spese, a fronte di uno stanziamento di €2.372.365,44 (previsione 2021 assestata), gli impegni del 2021 risultano pari a € 2.106.758,51, il 88,80% delle previsioni assestate; i pagamenti sono invece pari a €176.967,49, l'8,4%; si ricorda che alla data di redazione della presente relazione, ATO-R non ha ancora erogato contributi in conto competenza a favore dei Consorzi di Bacino che costituiscono la quota preponderante delle spese dell'Ente per l'anno 2021.

Con riferimento alla spesa in conto capitale presente nel Bilancio per l'esercizio finanziario 2021 (fatta eccezione per i contributi agli investimenti), che rientra nell'ambito del Programma 03; ATO-R non ha ancora effettuato alcun impegno di spesa.

Spese per conto di terzi e partite di giro

Per quanto riguarda la spesa per conto terzi e partite di giro, non si rilevano elementi di criticità.

Di seguito, si riporta una tabella che rende evidente, per ciascuna delle missioni in cui si articolano le spese, il volume degli impegni e dei pagamenti registrati alla data del 30 giugno 2021, con le percentuali di incidenza rispetto alle previsioni assestate del bilancio 2020.

Descrizione missioni spese correnti	Previsione 2021 assestata (1)	Impegnato al 30/06/2021 (2)	% (2) su (1)	pagamenti al 30/06/2021 (3)	% (3) su (2)
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 2.240.847,04	€ 2.077.765,29	92,73%	€ 147.974,27	7,12%

Programma 01 - Organi istituzionali	€ 9.200,00	€ 8.800,00	95,65%	€ 0,00	0,00%
Programma 02 - Segreteria Generale	€ 109.618,96	€ 45.269,37	41,30%	€ 13.659,88	30,17%
Programma 03 - Gestione econ., finanz., program. e provveditorato	€ 64.835,40	€ 48.559,65	74,90%	€ 29.249,17	60,23%
	€ 18.500,00	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	€ 28.000,00	€ 23.137,92	82,64%	€ 22.247,52	96,15%
Programma 10 - Risorse umane	€ 322.461,56	€ 264.067,43	81,89%	€ 82.817,70	31,36%
Programma 11 – Trasferimenti correnti	€ 1.687.930,92	€ 1.687.930,92	100,00%	€ 0,00	0,00%
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	€ 31.818,60	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
Programma 01 – Fondo di riserva	€ 8.000,00	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
Programma 02 – Fondo crediti dubbia esigibilità	€ 17.168,40	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
Programma 03 – Altri fondi	€ 6.350,00	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
Missione 99 – Servizi per conto terzi	€ 100.000,00	€ 29.199,34	29,20%	€ 28.993,22	99,29%
TOTALE	€ 2.372.365,44	€ 2.106.758,51	88,80%	€ 176.967,49	8,40%

4 LA SITUAZIONE DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Per quanto attiene alla gestione dei residui attivi (somme accertate negli esercizi precedenti ma non ancora riscosse) e passivi (somme impegnate negli esercizi precedenti ma non ancora pagate), la loro effettiva consistenza al 31/12/2020 è già stata attestata in seguito al riaccertamento ordinario dei residui (Delibera del CDA n. 5 del 01/04/2021) che ha rideterminato la consistenza dei residui al 01/01/2021, eliminando o reimputando sul 2021 parte degli impegni in quanto non qualificati quali residui.

Con riferimento ai residui attivi, di seguito si riporta una tabella che rende evidente, per ciascuna delle tipologie in cui si articolano le entrate, il volume dei residui attivi mantenuti al 1/1/2021 e delle riscossioni registrate alla data del 30/06/2021, con le relative percentuali di incidenza.

Entrate extratributarie – TITOLO 3		Residui attivi al 1/1/2021 (1)	Riscossioni al 30/06/2021 (2)	% (2) su (1)
Tipologia 300: Interessi attivi		€ 8,96	€ 8,96	100,00%
Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	Cap. 31 – contributo su tonnellate rifiuti	€ 121.468,40	€ 0,00	0,00%
	Cap. 32 – Contributo su n. abitanti	€ 43.784,90	€ 43.784,90	100,00%
	Totalev	€ 165.253,30	€ 43.784,90	26,50%
Tipologia 500: Rimborsi ed altre entrate correnti		€ 0,00	€ 0,00	0%
Totali TITOLO 3		€ 165.262,26	€ 43.793,86	26,50%

Allo stesso modo, con riferimento ai residui passivi, si riporta una tabella da cui risulta, per ciascuno dei macroaggregati in cui si articolano le spese correnti e in conto capitale, il volume dei residui passivi mantenuti al 1/1/2021 e dei pagamenti effettuati alla data del 30/06/2021, con le relative percentuali di incidenza.

Titoli e Macroaggregati di spesa		Residui passivi al 1/1/2021 (1)	Pagamenti al 30/06/2021 (2)	% (2) su (1)
Titolo 1 – Spese correnti				
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
103	Acquisto di beni e servizi	€21.854,14	€21.456,88	98,18%
104	Trasferimenti correnti	€7.533,27	€ 0,00	0,00%
110	Altre spese correnti	€0,00	€ 0,00	0,00%
100	Totale Titolo 1	€29.387,41	€21.456,88	73,01%
Titolo 2 – Spese in conto capitale				0,00%
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 0,00	€0,00	0,00%
	Contributi agli investimenti	€1.344.088,19	€245.000,00	18,23%
200	Totale Titolo 2	€1.344.088,19	€245.000,00	18,23%
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro				
701	Uscite per partite di giro	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
700	Totale Titolo 7	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
TOTALE		€1.373.475,60	€266.456,88	19,40%

Quanto allo stato di smaltimento dei residui (riscossione degli attivi e pagamento dei passivi), la gestione corrente presenta un tasso di riscossione dei residui attivi pari al 26,50%, per un importo pari a €43.784,90; il tasso di pagamento dei residui passivi è, invece, complessivamente pari al 19,40%, per un importo pari a €266.456,88. La gestione investimenti, invece, presenta residui passivi consistenti da ricondurre al progetto

di concessione contributi avviato nel corso 2020, i cui progetti realizzati nel corso del 2020 non sono ancora stati oggetto di rendicontazione se non in minima parte.

5 VERIFICA DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Come ricordato sopra, l'articolo 193 del TUEL e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 3.3 ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

5.1 Il FCDE accantonato

Nel bilancio di previsione dell'esercizio è stato stanziato un FCDE dell'importo di € 10.000,00 che potrebbe risultare adeguato agli importi accertati e stanziati nello stesso bilancio di previsione.

Dalla ricognizione effettuata, infatti, non risultano residui attivi nei cinque anni precedenti il corrente anno (quindi dal 2016 al 2020) con riferimento ai capitoli di entrata rilevanti ai fini del calcolo (come si evince dalla tabella che segue):

CAP. 31/0	2016	2017	2018	2019	2020	Media Semplice	FCDE
Accertamenti	€ 457.077,07	€ 487.935,74	€510.421,80	€ 471.044,67	€ 484.972,18	€ 470.930,39	
Incassi (competenza e residui)	€ 457.077,07	€ 487.935,74	€510.421,80	€ 471.044,67	€ 484.972,18	€ 470.930,39	
% Incassi	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100%	
% accertamenti non incassati per fondo svalutazione crediti	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	€ 0,00

La Legge regionale n. 1/2018, come modificata dalla l.r. n. 4/2021, ha previsto l'istituzione della Conferenza d'Ambito entro il prossimo 30 settembre e la relativa liquidazione di ATO-R.

Alla data del 31/12/2020, la somma del FCDE accantonato e riportato nell'attivo dello Stato Patrimoniale al fine di ridurre il valore del crediti esigibili alla medesima data, era pari a €94.300,00, a fronte di un importo pari a €121.468,60 di crediti attivi di ATO-R considerati di difficile esigibilità; pertanto, alla luce della previsione normativa di cui sopra, che prevede la prossima liquidazione di ATO-R, si ritiene di incrementare l'importo del FCDE stanziato per l'anno 2021 pari a €10.000,00 dell'importo pari a €7.168,40, vale a dire fino al raggiungimento dell'importo del credito di dubbia esigibilità pari a €121.468,40.

6 DEBITI FUORI BILANCIO (ART. 194 DEL TUEL)

L'articolo 194 del Tuel dispone che gli enti locali provvedano, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;

- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191.

In proposito si certifica l'inesistenza, allo stato attuale, di debiti fuori bilancio.

7 GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA


La gestione finanziaria della liquidità corrente presenta un saldo attivo pari a € 4.651.265,03 (sul conto Banca d'Italia), a fronte di un fondo di cassa iniziale pari a € 4.550.399,46, che dimostra, anche sotto il profilo di cassa, il mantenimento dell'equilibrio per l'anno 2021.



Stato di attuazione dei Programmi al 30/06/2021

Punto 4.2, lettera a), del principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.lgs.118/2011

Luglio 2021

	STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AL 30/06/2021	Luglio 2021
		2 di 20

1 PREMESSA

La situazione di emergenza da Covid-19 ha temporaneamente imposto a tutte le Pubbliche Amministrazioni il ricorso al lavoro agile (smart working). A partire dal DPCM del 23/02/2020 (G.U. n. 45 del 23/02/2020) il lavoro agile è stato, infatti, previsto quale misura straordinaria e provvisoria da applicare, anche in assenza degli accordi individuali previsti dalla normativa di riferimento, nell'ambito delle aree considerate a rischio.

ATO-R, pur non avendo mai sperimentato per i propri dipendenti il lavoro agile precedentemente, è stata in grado di adattarsi in tempi rapidi e con ottimi risultati, dando applicazione totale all'istituto del lavoro agile in via straordinaria ed eccezionale, con un rilevante impegno, da parte di tutti/e i/le lavoratori/lavoratrici, in termini di adattabilità, flessibilità e responsabilità. Le mansioni svolte dai dipendenti dell'ente sono tutte astrattamente compatibili con la forma di lavoro agile, pertanto, con l'estensione dell'istituto a tutti i dipendenti non si sono riscontrate criticità.

In particolare, i dipendenti nel corso del 2020, sono stati dotati di tutti gli strumenti necessari, tra cui:

- dotazione di n. 5 PC portatili acquistati su Consip;
- possibilità di accesso da remoto alla piattaforma che gestisce il protocollo informatico, mediante acquisizione da Maggioli spa del servizio Socr@web agile;
- possibilità di svolgimento delle riunioni e delle sedute degli organi in videoconferenza, mediante acquisto da CSI Piemonte, del servizio Webex;
- possibilità accesso da remoto alla rete informatica interna dell'ente mediante predisposizione di VPN, da parte di CSI Piemonte, attuale gestore dei sistemi informativi dell'ente;
- possibilità di accesso da remoto alla piattaforma Maggioli spa che gestisce il sistema di contabilità dell'ente.

L'ente ha provveduto inoltre alla predisposizione del Protocollo contenente le "Misure per la gestione dell'emergenza epidemiologica COVID-19 sul luogo di lavoro" approvato con Deliberazione del CDA n. 15 del 30/06/2020, il quale regola le modalità di informazione, le modalità di ingresso agli uffici, le modalità di accesso dei visitatori/fornitori esterni, la pulizia e sanificazione in azienda, le precauzioni igieniche personali, i dispositivi di protezione individuali, la gestione degli spazi comuni, l'organizzazione aziendale, la gestione dell'entrata e dell'uscita dei dipendenti, gli spostamenti interni, le riunioni, eventi interni e formazione, la gestione di un caso sintomatico in azienda, la sorveglianza sanitaria.


E' stata inoltre acquistata su MEPA la strumentazione di protezione personale necessaria (mascherine, gel disinfettante e piantane, parafiato per la Sala Accoglienza).

A partire dall'inizio del 2021 gli uffici, già dotati della anzidetta strumentazione necessaria, hanno proseguito gran parte delle attività mediante il cd lavoro agile.


Di seguito si riporta l'attività che gli uffici dell'Ente hanno svolto nel corso dei primi 6 mesi dell'anno, principalmente in modalità smart working.

2 INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

Si richiamano gli indirizzi strategici e i relativi obiettivi indicati nella Sezione operativa strategica del Documento Unico di Programmazione per l'anno 2020:


	STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AL 30/06/2021	Luglio 2021
		3 di 20

Linea programmatica 1	Regolazione del sistema dei rifiuti urbani
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
INDIRIZZO STRATEGICO 1: Organizzazione, affidamento e controllo del sistema dei rifiuti urbani	
<p>Descrizione: Gli uffici di ATO-R, in quanto ente di governo, eserciteranno l'attività di regolazione del sistema di gestione integrata dei rifiuti urbani perseguendo i seguenti obiettivi generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ avere una rete integrata ed adeguata di impianti di smaltimento, che tenga conto delle tecnologie più efficaci a disposizione con costi e tariffe regolate; ▪ realizzare l'autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani (criterio dell'autosufficienza); ▪ permettere lo smaltimento dei rifiuti in impianti vicini (criterio della prossimità). ▪ L'attività di regolazione, attraverso la quale raggiungere gli obiettivi da perseguire per garantire la gestione del sistema secondo criteri di efficienza, di efficacia, di economicità e di trasparenza, sarà orientata su tre livelli, come previsto dalla normativa regionale e nazionale: ▪ ORGANIZZAZIONE del sistema impiantistico (smaltimento e trattamento) dell'ambito sulla base del PPGR vigente, attraverso lo strumento del Piano d'Ambito; ▪ AFFIDAMENTO della realizzazione e gestione degli impianti e del relativo servizio alle società di gestione; ▪ CONTROLLO sul servizio affidato. 	
Programma di bilancio	1 – Organi istituzionali 2 – Segreteria generale 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato 8 – Statistica e sistemi informativi 10 – Risorse umane

	STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AL 30/06/2021	Luglio 2021
		4 di 20


Linea programmatica 2	Attuazione del Piano d'Ambito
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
INDIRIZZO STRATEGICO 2: Attuazione del documento di programmazione ATO-R	
<p>Descrizione: L'art. 203 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 prevede che "Le Autorità d'Ambito elaborano, sulla base dei criteri e degli indirizzi fissati dalle regioni, un piano d'ambito comprensivo di un programma degli interventi necessari, accompagnato da un piano finanziario e dal connesso modello gestionale e organizzativo".</p> <p>L'art. 3 dello Statuto dell'ATO-R prevede che "il Consorzio, nell'esercizio delle proprie funzioni di governo di ambito, assicura obbligatoriamente l'organizzazione delle attività di realizzazione e gestione degli impianti di competenza d'ambito, compresa l'approvazione del <i>Programma di realizzazione degli impianti</i> medesimi. Ai sensi della normativa vigente effettua la scelta dei soggetti realizzatori e gestori degli impianti predetti ed esercita i poteri di vigilanza, anche in qualità di Autorità di settore".</p> <p>L'art. 6 dello Statuto prevede che "le scelte e gli obiettivi fissati dal Consorzio, in attuazione degli indirizzi contenuti nella vigente normativa in materia di rifiuti, nel Piano regionale e nel Programma provinciale di gestione dei rifiuti, trovano adeguato sviluppo nel <i>Programma di realizzazione degli impianti</i> di competenza d'ambito, quale atto fondamentale di programmazione generale degli interventi e dei relativi investimenti".</p> <p>L'art. 13 dello Statuto citato prevede ancora che sono atti fondamentali dell'Assemblea "il <i>Programma di realizzazione degli impianti di competenza d'ambito</i>, ivi compresa la disciplina dei <i>rapporti con i gestori</i>, anche mediante l'approvazione dei relativi <i>contratti di servizio</i>, la disciplina generale delle <i>tariffe di conferimento agli impianti</i>, la definizione delle <i>forme di gestione operativa degli impianti</i> in conformità alle disposizioni vigenti..."</p>	
Programma di bilancio	1 – Organi istituzionali 2 – Segreteria generale 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato 10 – Risorse umane

IND. STRAT.	OBIETTIVI STRATEGICI
1	<i>Sviluppo delle attività di supporto</i> Promuovere e potenziare tutte le attività di gestione e di supporto per lo sviluppo della governance, per la trasparenza e la semplificazione.
1 - 2	<i>Impianto di termovalorizzazione del Gerbido</i> Con riferimento all'impianto di termovalorizzazione del Gerbido, si eserciterà l'attività di controllo e regolazione tariffaria, verificando il rispetto delle previsioni contrattuali da parte


	STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AL 30/06/2021	Luglio 2021
		5 di 20

	della società affidataria TRM e del Piano d'Ambito.
2	<p><i>Monitoraggio del sistema di smaltimento e trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati dell'ambito</i></p> <p>Programmazione del sistema dei flussi di rifiuti urbani indifferenziati agli impianti nonché regolazione tariffaria e controllo dei gestori.</p>
1	<p><i>Passaggio di competenze ad ATO-Regionale e fase di liquidazione</i></p> <p>Si dovrà proseguire il percorso già iniziato di attuazione della L.R. 1/2018 con riferimento al trasferimento di competenze alla nuova ATO-Regionale e supportare la fase di liquidazione di ATO-R, alla luce delle eventuali modifiche che saranno approvate dal Consiglio Regionale del Piemonte (disegno di legge n. 88 in corso di approvazione).</p>

Per il perseguimento di tali obiettivi strategici, l'ATO-R, nella prima parte dell'anno 2020, si è dedicata prioritariamente alle attività che vengono dettagliate di seguito.

	STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AL 30/06/2021	Luglio 2021
		6 di 20

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI
1	<i>Sviluppo delle attività di supporto</i>
<p><u><i>Assistenza giuridico-amministrativa e operativa agli Organi</i></u></p> <p>Nel corso della prima parte dell'anno 2021 sono stati garantiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ il necessario supporto operativo al Presidente, al CDA e all'Assemblea (convocazione, trasmissione documenti, pubblicazioni, ecc.); ▪ la redazione delle delibere di CDA e Assemblea, determinazioni, decreti del Presidente ed il controllo giuridico amministrativo sulle stesse; ▪ l'informazione e l'assistenza di carattere istituzionale ai consiglieri ed ai componenti dell'Assemblea; ▪ la tenuta del calendario delle riunioni; <p>la registrazione, la pubblicazione/deposito, il rilascio copie dei provvedimenti dell'ente (deliberazioni, determinazioni, decreti del Presidente) anche attraverso il sito internet e la posta elettronica;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ il supporto giuridico-amministrativo ai Presidenti di CDA e Assemblea; <p>Nell'ambito dell'emergenza COVID, proseguita anche nel corso del 2021, le sedute di Assemblea e CDA hanno continuato ad essere convocate in modalità videoconferenza, nel rispetto dei decreti emanati, un decreto del Presidente dell'Assemblea e un decreto del Presidente del Consiglio di Amministrazione di ATO-R recanti i criteri per lo svolgimento delle sedute telematiche, rispettivamente, dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione dell'Ente, al fine di consentire la convocazione degli organi e pertanto la loro piena operatività.</p> <p><u><i>Supporto legale</i></u></p> <p>Nel corso della prima parte dell'anno 2021 è stato fornito agli organi dell'ente e agli uffici il necessario supporto giuridico per tutte le attività dell'ente.</p> <p><u><i>Gestione delle entrate e delle risorse finanziarie dell'ente</i></u></p> <p>Nel corso della prima parte dell'anno 2021 si è provveduto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ monitorare le procedure in atto con il Tesoriere; ▪ mantenere costante il controllo sui pagamenti relativi ai contributi per le spese di funzionamento dell'Ente, versati dai Consorzi sulla base del numero di abitanti e dalle aziende di gestione sulla base delle tonnellate di rifiuti urbani smaltiti nei relativi impianti; ▪ perseguire le azioni esecutive per il recupero dei crediti vantati dall'ente. <p><u><i>Procedure di gara e contratti</i></u></p> <p>Nel corso della prima parte dell'anno 2021 si è provveduto a porre in essere i vari adempimenti e le procedure relative ai procedimenti ad evidenza pubblica di servizi, lavori e forniture, ai contratti, alle politiche degli acquisti nel rispetto delle norme vigenti, nonché alla gestione del Repertorio degli Atti Pubblici.</p>	

	STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AL 30/06/2021	Luglio 2021
		7 di 20

Servizio di Gestione integrata Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro

In data 31/12/2020 è scaduto l'affidamento del servizio di gestione Integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, incluso l'incarico di Responsabile del Servizio stesso (RSPP), di cui alla determinazione n. 36 del 20/07/2020, effettuato in via diretta alla società GI ONE SPA, in mancanza di una Convenzione Consip attiva per il Lotto 1 di interesse di ATO-R.

In data 6/11/2020 è stata aggiudicato in via definitiva il Lotto 1 della Convenzione Gestione Integrata Sicurezza ed. 4*, a Rti Sintesi SPA – Sintesi Sanità SRL – Adecco Formazione SRL – Archè SCARL – Csa Team SRL – Nier Ingegneria SPA – Projit SRL, aggiudicazione precedentemente sospesa in data 27/09/2019 in ottemperanza al decreto monocratico del 25/09/2019 n. 4821/2019 del Consiglio di Stato; in data 5/02/2021 il Lotto 1 è stato attivato.

A seguito dell'avvio di una serie di attività preliminari avviate nel febbraio 2021, consistenti nell'invio della Richiesta Preliminare di Fornitura e nella definizione del Piano dettagliato delle attività, attraverso il confronto con la società affidataria, con Determina n. 19 del 6/04/2021 ATO-R ha aderito alla Convenzione Gestione Integrata Sicurezza ed. 4, Lotto 1, affidando alla RTI Sintesi spa lo svolgimento delle attività riportate nel Piano Dettagliato delle Attività (codice identificativo CON4B-0010 REV1), di seguito dettagliate:

- Documento di Valutazione dei Rischi
- Responsabile del Servizio di Prevenzione Protezione RSPP
- Piano di Sorveglianza Sanitaria
- Sopralluogo straordinario

per il periodo di tre anni, fatta salva eventuale cessazione in via anticipata dello stesso qualora avvenga lo scioglimento di ATO-R in data antecedente per effetto della L.R. 1/2018 e s.m.i.

Successivamente, ATO-R nella persona del Segretario nonché Datore di Lavoro, ha proceduto alla nomina del RSPP e del Medico Competente individuati dalla società affidataria del servizio.


Servizio di Buoni pasto

Nel 2019 ATO-R aveva aderito alla Convenzione Consip BUONI PASTO 8 – Lotto 2 (Piemonte, Valle d'Aosta), aggiudicata alla società DAY Ristoservice spa, per la durata contrattuale di 24 mesi, prevedendo la fornitura stimata di complessivi n. 1900 buoni pasto elettronici (n. 950/anno)

Tuttavia, a causa dell'emergenza epidemiologica COVID-2019, i dipendenti di ATO-R hanno svolto nel corso del 2020 l'attività lavorativa prevalentemente in modalità smart-working, per la quale non è stata prevista l'erogazione di buoni pasto al personale, come da disposizioni del Datore di Lavoro; pertanto, a fronte di una previsione di circa n. 950 buoni pasto, per l'anno 2020 i buoni pasto ordinati da ATO-R sono stati n. 432 (da gennaio a dicembre 2020), di cui fatturati in conto competenza 2020 n. 417. Anche per l'anno 2021, alla luce della proroga dello stato di emergenza e della modalità semplificata di lavoro agile, l'Ente ha stimato una minore richiesta di buoni pasto rispetto al quantitativo prenotato in fase di adesione alla Convenzione CONSIP.

Per tali motivazioni, e in accordo con la società DAY Ristoservice spa, si è proceduto all'estensione del termine di scadenza dell'attuale contratto fino al 31/12/2022, al fine di consentire la possibilità di fornitura e utilizzo dei buoni pasto elettronici a residuo, ridefinendo il fabbisogno annuale dei buoni pasto, nonché i relativi impegni di spesa.

Inoltre, in sede di riaccertamento dei residui e approvazione del successivo Rendiconto 2020, è stato mandato in economia la spesa di €3.045,61 di cui all'impegno n. 14/2020 derivante dalla minore spesa

	STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AL 30/06/2021	Luglio 2021
		8 di 20

sostenuta per l'acquisto dei Buoni pasto elettronici.

Servizio di Brokeraggio assicurativo

Al 31/12/2020 è scaduto l'affidamento del servizio di Brokeraggio assicurativo. affidato con determina n. 34 del 19/12/2017, alla società AON SPA, per il periodo dal 1/01/2018 al 31/12/2020, ed è stato pertanto necessario avviare già nel 2020 la procedura per il nuovo affidamento del servizio di brokeraggio assicurativo di ATO-R.

A tal fine è stata pertanto indetta una procedura negoziata di gara ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 50/2016, previa pubblicazione di un Avviso di manifestazione di interesse ad essere invitate alla successiva procedura di gara, con aggiudicazione del servizio mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 dello stesso Decreto.

Nel corso del 2021, a seguito dell'invito alla presentazione delle offerte inoltrato alle società che avevano presentato la loro Manifestazioni di interesse, è proseguita la gestione della procedura negoziata con lo svolgimento della seduta pubblica e della seduta riservata della Commissione Giudicatrice, nonché con la redazione dei relativi verbali e degli atti di aggiudicazione definitiva alla società GBSapri spa, a seguito dello svolgimento dei controlli di legge; è stata, infine, tenuta la corrispondenza con le società che hanno partecipato alla procedura di gara.

Controversie ex articolo 211, comma 1 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50

Nell'ambito della procedura indetta per l'affidamento del servizio di Brokeraggio assicurativo, la società AON S.p.a. Insurance & Reinsurance Brokers, a seguito dell'esclusione dalla procedura per mancato rispetto delle previsioni contenute nella lettera d'invito, ha presentato istanza di parere per la soluzione delle controversie ex articolo 211, comma 1 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 presentata da AON. ATO-R ha redatto ed inviato ad ANAC e alle parti coinvolte una memoria illustrativa, in cui ha esposto e argomentato le ragioni del proprio agire. La controversia si è conclusa con il parere reso da ANAC, che ha accolto e ritenuto corretto il modus operandi di ATO-R; la società AON ha accettato il parere dell'ANAC.

Trasmissione ai Comuni e Consorzi dei dati contabili richiesti

ATO-R è un ente pubblico partecipato dai Consorzi di Bacino dell'Ambito torinese e dai relativi Comuni capofila; pertanto, pur essendo un ente pubblico, è soggetto agli adempimenti delle società partecipate e nel corso dell'esercizio finanziario è tenuto all'invio delle informazioni contabili richieste da parte degli enti che lo partecipano. In particolare, nel corso del primo semestre 2021 ATO-R ha fornito ai soggetti richiedenti i dati relativi alla verifica dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 ai fini della redazione del Bilancio consuntivo e i dati contabili del Rendiconto dell'Ente ai fini della redazione dei relativi Bilanci Consolidati.


Programmazione contabile di ATO-R

Nel corso della prima parte dell'anno 2021, a seguito dell'approvazione del Bilancio 2021-2023 nel dicembre 2020, gli uffici competenti hanno proceduto alla redazione del Piano esecutivo di Gestione per il triennio 2021-2023, e di tutti gli atti propedeutici (incluso atto di riaccertamento dei residui) nonché del Rendiconto relativo al Bilancio 2020, approvato con delibera di Assemblea n. 5 del 29/04/2021.

I relativi dati contabili (Bilancio di previsione 2021-2023 e Bilancio consuntivo 2020), trasformati nei formati XBRL, sono stati caricati sul sito della Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP).

Nuovo sistema di contabilità di ATO-R

Nel corso del 2020, ATO-R ha avviato il passaggio dal vecchio sistema (e-Serfin) al nuovo sistema di contabilità (J-Serfin su Sicr@web) con Maggioli spa. Nel corso del 2021 è proseguita l'attività di formazione

	STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AL 30/06/2021	Luglio 2021
		9 di 20

che ha consentito al personale che opera sulla contabilità dell'Ente che essere autonomo sulla gestione delle operazioni contabili ricorrenti e di adempiere agli obblighi di legge.

Gestione del personale

Valorizzazione del personale

Nel corso della prima parte dell'anno 2021, le dipendenti dell'Ente hanno svolto corsi di formazione sulle seguenti materie:

- Nuovo sistema di contabilità dell'ente;
- Privacy
- Economia circolare.

Convenzione con il Comune di Torino per il supporto nella gestione del personale

Nel corso della prima parte dell'anno 2021, è proseguito il supporto del Comune di Torino nella gestione del personale dell'ente, ma limitatamente ad un supporto normativo, giuridico e operativo e assistenza in materia previdenziale, contributiva e fiscale.

Il personale di ATO-R ha ormai acquisito piena autonomia con riferimento all'utilizzo del software del CSI Piemonte HR/SPI Human Resources Management System e all'elaborazione dei cedolini mensili.

Gestione relazioni sindacali e contrattazione integrativa

Ad oggi è ancora vigente per i pubblici dipendenti appartenenti al comparto Funzioni locali, il contratto collettivo nazionale di lavoro 2016-2018 siglato in data 21 maggio 2018 tra Aran e Organizzazioni sindacali, seppur a livello nazionale siano state avviate le procedure per il rinnovo della contrattazione collettiva del comparto Funzioni locali.

In attesa degli esiti della contrattazione a livello nazionale, gli uffici di ATO-R stanno svolgendo l'attività istruttoria necessaria per la definizione della contrattazione integrativa decentrata per l'anno 2021.

Conto annuale e relazione allegata

Gli uffici hanno provveduto alla redazione ed invio, nel rispetto delle modalità previste, della relazione allegata al Conto annuale entro la scadenza del 21 maggio 2021, prorogato al 18/06/2021; è in corso di predisposizione, invece, il Conto annuale per l'invio attraverso il sistema SICO entro la scadenza del 31/07/2021, la cui circolare è stata emanata in data 28/06/2021.


Relazione sulla performance

È stata predisposta la Relazione finale sul piano della performance 2020, redatta ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 150/2009, approvata con Deliberazione del CDA n. 8 del 26/05/2021, previa validazione del Nucleo di Valutazione di ATO-R.

Anticorruzione e Trasparenza

ATO-R provvede annualmente al costante aggiornamento del Piano per la prevenzione della corruzione ed al monitoraggio della sua attuazione. Tuttavia, considerato che:

- nell'anno 2020, ANAC non ha provveduto all'annuale aggiornamento del Piano nazionale anticorruzione.
- nell'anno 2020 ed anche negli anni precedenti non si sono verificati fatti corruttivi, né modifiche

	STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AL 30/06/2021	Luglio 2021
		10 di 20

organizzative rilevanti; né si sono verificate ipotesi di disfunzioni amministrative e sono state realizzate tutte le misure introdotte nel Piano triennale secondo la tempistica ivi indicata;

In data 1/04/2021, con Deliberazione n.3, il CDA di ATO-R ha deliberato di confermare, per l'anno 2021, il Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) per il triennio 2020-2022, approvato con propria precedente deliberazione n. 1 del 31/01/2020 e pubblicato nel sito web dell'Ente, alla sezione "Amministrazione trasparente, in attuazione delle misure di semplificazione, previste per gli enti di piccole dimensioni, riportate nella delibera ANAC n. 1074/2018, Parte IV, Paragrafo 4 "Le nuove proposte di semplificazione".

Inoltre, al fine di verificare «l'esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente,...», gli uffici hanno provveduto all'aggiornamento del sito internet alla data del 31/05/2021, come attestato dal Nucleo di Valutazione dell'Ente (Prot. n. 405 del 25/05/2021).

Obblighi di pubblicazione concernenti i tempi di pagamento, l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici

L'Ente ha provveduto con cadenza trimestrale alla pubblicazione degli indicatori trimestrali dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture, nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici in ossequio a quanto disposto dall'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013. In particolare i dati pubblicati sono stati i seguenti:

- L'indicatore relativo ai tempi medi di pagamento annuale (anno 2020) e trimestrale (quarto trimestre 2020 e primo e secondo trimestre 2021);
- L'indicatore relativo ai tempi medi di pagamento (quarto trimestre 2020 e primo e secondo trimestre 2021);
- L'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici.

Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute al 31/12/2019 (art. 20 d.lgs. 175/2016 – TUSP).

Con Delibera di CDA n. 33 del 22/12/2020 ATO-R ha confermato di non possedere al 31/12/2019, alcuna partecipazione societaria, ai sensi del D.Lgs. 175/2016, come modificato dal D.lgs. 100/2017. Tale esito è stato poi comunicato, attraverso l'applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it>, i dati relativi alla revisione periodica delle partecipazioni pubbliche entro il termine ultimo del 28 maggio u.s.


Rilevazione censuaria delle istituzioni pubbliche

L'Istituto nazionale di statistica, nell'ambito dei Censimenti permanenti, ha condotto la Rilevazione censuaria delle istituzioni pubbliche, al fine di aggiornare le informazioni sulla struttura e sull'organizzazione delle istituzioni pubbliche e delle unità locali ad esse afferenti e ad acquisire dati non presenti negli archivi amministrativi, anche al fine di verificare il contenuto del Registro delle istituzioni pubbliche. alla quale rilevazione è stato chiamato a partecipare.

L'adempimento è stato espletato nel mese di maggio u.v., attraverso la compilazione on line di un questionario da trasmettere all'Istat, per via telematica, cui si accede collegandosi al sito internet <https://indata.istat.it/censip>.

Concessione contributi ai Consorzi di Bacino

Nell'anno 2020 ATO-R ha avviato il progetto di concessione a favore dei Consorzi di Bacino dell'ambito torinese di contributi sia in conto capitale sia in conto corrente per la realizzazione di progetti rientranti nella mission dell'Ente, approvando i progetti presentati dai Consorzi e ammettendoli al contributo di ATO-R sia

	STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AL 30/06/2021	Luglio 2021
		11 di 20

per la quota in conto capitale che per la quota in conto corrente (Delibera di CDA n. 32 del 22/12/2020) e procedendo ad impegnare la spesa relativa a ciascuno dei progetti ammessi al contributo, per l'importo richiesto nell'istanza, entro il tetto massimo finanziabile per ciascun Consorzio (Determinazione n. 50 del 30/12/2020).


Nel corso del 2021 ATO-R ha seguito la realizzazione dei progetti ammessi al contributo dell'Ente attraverso costanti contatti con i Consorzi di Bacino ed ha avviato la liquidazione dei contributi relativi ai progetti già realizzati.

Inoltre, ai sensi dell'art. 5 lett I) del Protocollo d'Intesa siglato fra ATO-R e i Consorzi di Bacino, che prevede che "Eventuali richieste di modifiche/integrazioni al progetto originario possono essere presentate ad ATO-R entro la data del 30/06/2021 e devono seguire il medesimo iter di presentazione ed approvazione del progetto originario; in ogni caso il termine massimo per la realizzazione del progetto permane il 31/12/2021", ATO-R ha svolto l'istruttoria delle istanze di modifica/integrazione presentate dai Consorzi di Bacino entro la data del 30/06/2021.

Sito internet

Il nuovo Sito internet di ATO-R, in rete da gennaio 2016, è stato costantemente aggiornato al fine di garantire sempre maggiori informazioni disponibili all'utenza (Consorzi, aziende, cittadini, altri enti) in modo efficace, efficiente e tempestivo e con la massima trasparenza.

È, inoltre, presente la sezione "Amministrazione Trasparente", prevista dal cd. "Decreto Sviluppo" (D.L. 22 giugno 2012, n. 83, Titolo II, Art. 18 convertito nella Legge 7 agosto 2012, n. 134), aggiornata nel rispetto della Delibera della CIVIT n. 50/2013 "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016".

	STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AL 30/06/2021	Luglio 2021
		12 di 20

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO
1	<i>Impianto di termovalorizzazione del Gerbido</i>
<p>Gli Uffici hanno eseguito l'attività di controllo sul termovalorizzatore del Gerbido, verificando il rispetto delle previsioni contrattuali da parte della società affidataria TRM, dal 21/12/12 diventata società mista pubblico privata caratterizzata dall'80% di capitale privato.</p> <p>Ai sensi del Contratto sottoscritto (ed in particolare degli artt. 13,19,21,22,25,26,27) TRM è tenuta ad osservare una serie di obblighi di comunicazione e informazione sul servizio svolto mediante trasmissione di report e documentazione definita ad hoc la cui acquisizione e analisi consente ad ATO-R di verificare il rispetto delle previsioni contrattuali con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ qualità e l'efficienza del servizio svolto (articoli 21 ÷ 27). ▪ manutenzione dell'impianto (art. 19); ▪ permanenza delle condizioni giuridiche e societarie di affidamento (art. 3 e art. 28 e seguenti); ▪ mantenimento dell'equilibrio economico finanziario (art. 11, art. 12, art. 13); ▪ cessione del calore alle reti di teleriscaldamento anche ai sensi del Contratto di Impegno per il Sistema Infrastrutturale e Commerciale del Teleriscaldamento tra ATO-R, il Soggetto Attuatore TLRV e TRM Spa (art. 20). <p>Nel corso della prima parte dell'anno 2021 gli Uffici hanno costantemente monitorato l'attività del termovalorizzatore del Gerbido, mediante l'analisi della documentazione inviata da TRM, ai sensi del Contratto di Servizio, la richiesta di ulteriori informazioni, laddove necessarie.</p> <p>Il rispetto degli adempimenti previsti nel suddetto documento e nel Contratto di Servizio viene monitorato costantemente dagli uffici, sotto il profilo giuridico, amministrativo, tecnico, societario, tramite un file xls mentre le informazioni di natura gestionale ed ambientale trasmesse da TRM vengono archiviate nel Database Access MonIT (Monitoraggio Inceneritore Torino) realizzato nell'ambito della Convenzione tra ATO-R e Città Metropolitana di Torino, stipulata nel 2016 e rinnovata nel 2017.</p> <p><u><i>Verifica della qualità e dell'efficienza del Servizio svolto</i></u></p> <p>Con deliberazione del CDA n. 16 del 11/10/2018 è stato definitivamente approvato il Documento "Standard di qualità e Indicatori di controllo del Termovalorizzatore del Gerbido ai sensi dell'art. 21.1 del Contratto di Servizio. Definizione del sistema di Penalità", ed è stato dato mandato agli Uffici di procedere alla applicazione e controllo dello stesso nei confronti di TRM spa.</p> <p>Gli Uffici pertanto primi sei mesi del 2021 hanno effettuato il controllo dell'Impianto anche attraverso il sistema degli Standard citati, sulla base della documentazione fornita da TRM in merito alle procedure poste in atto dalla stessa nell'attività di gestione. Nello specifico è stato effettuato il controllo dei seguenti Indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Tempo medio mensile di attesa allo scarico</i>: esprime il tempo medio mensile di attesa allo scarico dei mezzi di raccolta/bilici RSU per ciascun conferente del servizio pubblico; considera la registrazione in ingresso e in uscita alla pesa (comprensivo dei tempi di pesatura, accesso alla fossa, scarico e chiusura pesata) e deve essere inferiore ai 45 minuti. Il rispetto di tale limite è stato verificato per l'ultimo trimestre 020 e per il primo e secondo trimestre 2021, non essendosi ancora pervenuti i dati relativi al secondo 	

semestre;


- *Rispetto dei conferimenti previsti dal Piano d'Ambito*: la verifica viene effettuata mediante i Rapporti periodici conferimento rifiuti e allontanamento residui e i Rapporti Sintetici Trimestrali inviati da TRM.
- *Mantenimento Certificazioni ambientali- UNI EN ISO 14001*: con nota del 9/01/2020 (prot. ATO-R n° 18/2020), TRM ha trasmesso attestato delle Certificazioni secondo gli schemi ISO 9001 e OHSAS 18001, avvenuto in data 18/12/2019. Nel corso del 2020 ATOR ha acquisito la *Dichiarazione Ambientale* relativa all'impianto redatta ai sensi del Reg.to CE 1221/2009 EMAS e s.m.i con dati aggiornati al 31/12/2019 e avente validità per il triennio 2020-2022.
- *Piano di comunicazione TRM*: TRM in data 29/01/2021 (prot. ATO-R n° 72/2021) ha trasmesso il Piano di Comunicazione e Informazione che illustra per l'anno 2020 il resoconto delle campagne informative svolte e delle relazioni con il pubblico e per l'anno 2021 le iniziative di comunicazione da svolgersi destinate al pubblico, i progetti di educazione ambientale destinati alle scuole nonché le campagne informative per specifiche categorie di utenti o in merito a specifiche tematiche.
- *Disponibilità dell'impianto*: ore di funzionamento annuo delle tre linee calcolate secondo la metodologia definita nel Contratto Global Service Manutenzione - Modalità di calcolo bonus-Malus e Penale Compensantiva; con Nota del 16/02/2021 (Prot. ATO-R n° 125/2021) TRM ha comunicato che la disponibilità dell'impianto nel 2020 è risultata pari a 8.076,8 ore dunque superiore di 276,8 ore rispetto al minimo da garantire di 7.800.
- *Certificazione Annuale di corretta esecuzione delle attività di manutenzione*: con Nota del 21/02/2021 (Prot. ATO-R n° 125/2021) TRM ha attestato l'adeguatezza della manutenzione eseguita dal Manutentore (Iren Ambiente) nel corso del 2020.
- *Indicatori di performance tecnici, energetici e ambientali*: le informazioni utili al monitoraggio nel tempo delle performance dell'impianto sono contenute nella Scheda Tecnica che TRM ha trasmesso in data 1/6/2021 (Prot. ATO-R n° 421/2021) con i dati relativi al 2020.

Inoltre nei primi sei mesi del 2021 gli Uffici ATOR hanno redatto due report che sintetizzano gli esiti del controllo svolto sul termovalorizzatore nel corso del 2020; nello specifico:

- *Report sulla gestione dell'impianto del Gerbido - Esiti del controllo sui dati tecnico-gestionali e ambientali - Anno 2020* (protocollato con n° 468 del 30/6/2021). Il report contiene le risultanze del monitoraggio sui dati tecnico-ambientali relativi alla gestione dell'impianto del Gerbido nell'anno 2020: tipologia e quantità di rifiuti, quantitativi di residui e impianti di destinazione, tempi medi di attesa all'impianto, principali statistiche sulla manutenzione, indicatori di performance ambientali ed energetici.
- *Report sulla gestione dell'impianto del Gerbido - Esiti del controllo sul rispetto del Contratto di Servizio e degli Standard di qualità e Indicatori di Controllo – Anno 2020* (protocollato con n° 469 del 30/6/2021). Il report sintetizza le risultanze di tutte le attività di controllo svolte da ATOR nel corso del 2020 su: dati tecnico-ambientali e gestionali (rimandando per questi aspetti al più dettagliato Report Tecnico di cui sopra), standard di qualità, attività di manutenzione dell'impianto (rimandando per ulteriori dettagli alla specifica relazione sull'argomento), tariffe applicate e sulle dinamiche societarie e dell'affidamento del servizio.

Manutenzione dell'impianto

Con riferimento alla manutenzione dell'impianto, e ai sensi dell'art. 19 del Contratto di Servizio e in adempimento al documento "Standard di qualità e Indicatori di controllo del Termovalorizzatore del Gerbido ai sensi dell'art. 21.1 del Contratto di Servizio" – Definizione del sistema di penalità", TRM ha trasmesso la

	STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AL 30/06/2021	Luglio 2021
		14 di 20

seguinte documentazione:

- Certificazione annuale di corretta esecuzione delle attività di manutenzione da parte del Rappresentante di TRM per la manutenzione attestante l'adeguatezza della manutenzione eseguita dal Manutentore (Iren Ambiente) nel 2020;
- Calcolo della disponibilità dell'impianto ed applicazione del Bonus/Malus – Penale Compensativa (ex art. 11 del Contratto di Global Service di manutenzione) da cui risulta che la disponibilità dell'impianto calcolata secondo il metodo previsto nel Contratto Global Service Manutenzione nel 2020 è risultata pari a 8.076,8 ore dunque superiore di 276,8 ore rispetto al minimo da garantire di 7.800. Pertanto, in riferimento all'anno 2020 TRM ha richiesto l'applicazione di una premialità pari a € 151.833 nei confronti del Manutentore (Iren Ambiente).
- Report mensili di rendicontazione delle attività di manutenzione svolte nel periodo gennaio 2021 - marzo 2021 (non essendo ancora pervenuti i report relativi al secondo semestre).
- Report Trimestrale gennaio 2021 - marzo 2021 contenente la sintesi degli interventi suddivisi per tipologia di attività e per sistemi (non essendo ancora pervenuto il report relativo al secondo semestre).

Inoltre nei primi mesi del 2021 l'Ufficio Tecnico ha redatto la Relazione dal titolo Manutenzione dell'Impianto - Esiti del controllo svolto da ATO-R ai sensi dell'art. 19 del Contratto di Servizio con TRM (Anno 2020), che illustra gli esiti dell'analisi della documentazione relativa al 2020 (protocollo interno n° 333 del 28/4/2021).

Il numero di interventi complessivi nel 2020 (3.878) è superiore del 3,7% rispetto al numero di interventi effettuati nel 2019; gli interventi di manutenzione correttiva (CORR), ossia effettuati a seguito di guasto o anomalia, e gli interventi di manutenzione non programmata (MNP) rappresentano il 53% del totale ma risultano in riduzione del 2,3% rispetto al 2019.

Si può concludere che dal controllo della reportistica, controllo dunque puramente documentale, non emergono particolari criticità sull'attività manutentiva effettuata. Questo troverebbe riscontro sia nella Certificazione annuale di corretta esecuzione delle attività di manutenzione del Rappresentante di TRM per la manutenzione, che attesta l'adeguatezza della manutenzione eseguita dal Manutentore nel 2020, sia nel calcolo della disponibilità dell'impianto che risulta pari a 8.076,8 ore dunque superiore di 276,8 ore rispetto al minimo da garantire di 7.800.

Nei primi mesi del 2021 gli Uffici hanno proseguito con l'implementazione della banca dati in Access (Database) per l'archiviazione delle informazioni sulle attività manutentive, allo scopo di facilitare l'analisi dei dati e il controllo delle attività previste nel Piano Annuale di Manutenzione Programmata. Nello specifico sono state effettuate le seguenti attività:

- Bonifica dei dati grezzi contenuti nei report mensili dai gennaio a marzo 2021 al fine dell'acquisizione nel Database: i dati grezzi di partenza sono rappresentati dagli interventi eseguiti sulle varie componenti impiantistiche nel corso del primo semestre.
- Analisi dei dati e confronto con le statistiche effettuate da TRM e contenute nei report Trimestrali (interventi suddivisi per tipologia di attività e per sistemi.).

Piano di Gestione Flussi di Rifiuti del Gerbido in situazioni di emergenza

Con nota prot. n° TR000048-2018-P del 19/01/2018 TRM trasmetteva l'ultima versione del Piano di Gestione di Flussi di Rifiuti per criticità nel conferimento al termovalorizzatore del Gerbido (PGFR), quale proposta definitiva per l'approvazione. Con riferimento a tale documento, gli enti competenti (ARPA Piemonte, Città Metropolitana di Torino, Regione Piemonte) evidenziavano notevoli criticità sotto il profilo autorizzativo, tecnico-normativo e di pianificazione. Alla luce di tali criticità, ATO-R ha ritenuto che non

sussistessero le condizioni tecniche per l'approvazione del documento proposto, comunicandolo agli Enti sopra citati (nota prot. n. 665 del 25/09/2018).

Tuttavia, data la necessità di garantire continuità al servizio di smaltimento, laddove si verificassero situazioni di indisponibilità parziale o totale dell'Impianto, gli uffici hanno concluso nel mese di gennaio la redazione del documento "*Linee Guida da attuarsi in caso di indisponibilità parziale o totale dell'Impianto del Gerbido*", che è stato condiviso con TRM e poi approvato dal CdA di ATOR con Deliberazione n° 4 del 31/1/2020. Tale documento contiene gli indirizzi procedurali a cui TRM dovrà attenersi nei casi di Fermi programmati e Fermi non programmati (per causa imputabile a TRM e/o Forza Maggiore).

Tali indirizzi tengono conto dei limiti delle competenze ATO-R, nelle quali non rientra la gestione delle emergenze e fanno salvi gli obblighi assunti con le Side Letters a suo tempo sottoscritte con TRM.

ATOR ha monitorato nel corso dei primi sei mesi del 2021 il verificarsi delle condizioni per l'applicazione delle suddette Linee Guida da parte del gestore. Non si sono verificate situazioni di criticità o emergenza.

Permanenza delle condizioni giuridiche e societarie di affidamento

In merito al controllo relativo alla permanenza delle condizioni giuridiche e societarie di affidamento, gli uffici hanno svolto il costante controllo di competenza.

Gli esiti del controllo relativo all'anno 2020 sono sintetizzati nel *Report sulla gestione dell'impianto del Gerbido - Esiti del controllo sul rispetto del Contratto di Servizio e degli Standard di qualità e Indicatori di Controllo – Anno 2020* (protocollato con n° 469 del 30/6/2021), redatto dagli Uffici ATOR nel corso dei primi mesi del 2021.

Controlli tariffari

Con nota Prot. n. TR000043-2020-P del 21/01/2020 (ns prot. N. 38/2020) TRM spa trasmetteva l'aggiornamento del Caso Base a Giugno 2018, con successiva nota Prot. n. TR000552-2020-P del 30/07/2020 (ns prot. N. 543/2020) trasmetteva l'aggiornamento del Caso Base a Dicembre 2018 e con nota Prot. n. TR000639-2020-P del 28/09/2020 (ns prot. N. 648/2020), trasmetteva l'aggiornamento del Caso Base a giugno 2019.


La struttura tecnica e amministrativa di ATO-R avviava immediatamente l'attività istruttoria che è proseguita per tutto il primo semestre 2021.

Con riferimento all'adeguamento del Corrispettivo di Conferimento a fini ISTAT previsto dall'art. 13.3. del Contratto di Servizio, a gennaio 2021 (Prot. ATOR n° 55/2021 del 22/01/2021) TRM ha trasmesso l'Aggiornamento del Corrispettivo di Conferimento definitivo relativo all'anno 2020 sulla base dell'inflazione reale e la proposta di aggiornamento del Corrispettivo di Conferimento relativo all'anno 2021 sulla base dell'inflazione stimata. Gli uffici hanno condotto l'istruttoria e con Delibera n° 1 del 4/2/2021 il CDA di ATOR ha approvato il Corrispettivo di Conferimento definitivo per l'anno 2020 e il Corrispettivo di Conferimento provvisorio per l'anno 2021.


Teleriscaldamento Gerbido

Con Deliberazione n. 20 del 02/12/2019 il CDA di ATO-R approvava lo schema di accordo quadro da sottoscrivere, ai sensi dell'articolo 4 del Contratto di Impegno, tra ATO-R, il Soggetto Attuatore e TRM, avente ad oggetto la disciplina delle fasi della progettazione esecutiva, della realizzazione, della gestione e della manutenzione del sistema infrastrutturale e commerciale del teleriscaldamento e della somministrazione di calore da TRM al Soggetto Attuatore e da questi ai Gestori delle Reti (l'“Accordo Quadro ATOR-SA-TRM”);

Con il medesimo atto venivano approvati gli schemi contrattuali allegati all'Accordo Quadro citato, in

	STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AL 30/06/2021	Luglio 2021
		16 di 20

<p>attuazione del Contratto di Impegno:</p> <p>A. Accordo di Costruzione TRM – IEN</p> <p>B. Contratto di Somministrazione TRM – IEN</p> <p>C. Contratto di Somministrazione IEN – Grugliasco</p> <p>D. Accordo di Trasferimento IEN – Comune di Beinasco e Comune di Grugliasco</p> <p>Inoltre veniva approvata la versione aggiornata del piano economico e finanziario relativo al Sistema Infrastrutturale (Allegato E all’Accordo Quadro) presentata dal Soggetto Attuatore in data 14 novembre 2019, dando atto che la stessa sostituisce a tutti gli effetti quella approvata dall’ATO-R con la deliberazione n. 3 del 05 febbraio 2015.</p> <p>Il Presidente del CDA di ATO-R, ricevuto il mandato di sottoscrivere l’Accordo Quadro, ha provveduto ad apporre firma digitale in data 20/7/2020.</p> <p>Nel corso del primo semestre 2021 ATO-R ha acquisito informazioni sullo stato di fatto del sistema infrastrutturale del teleriscaldamento (in particolare in occasione della seduta del Comitato locale di controllo sul termovalorizzatore del Gerbido del 7 aprile 2021 nella quale Iren Energia ha fornito aggiornamenti circa il calore prodotto ed erogato verso le reti nei primi mesi del 2021).</p>

	STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AL 30/06/2021	Luglio 2021
		17 di 20

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO
2	<i>Monitoraggio del sistema di smaltimento e trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati dell'ambito</i>

Analisi dei dati di produzione di rifiuti e programmazione dei flussi

Gli Uffici di ATO-R hanno curato la redazione del Piano d'Ambito 2021 che è stato approvato con Deliberazione di Assemblea n° 3 del 19/03/2021. Il Piano d'Ambito effettua la programmazione dei flussi di rifiuto urbano indifferenziato sulla base delle seguenti assunzioni:

- attuare la normativa nazionale (in particolare il D. Lgs 36/2003 come recentemente modificato dal D. Lgs 121/2020) che prevede il superamento del sistema discarica per i rifiuti urbani ponendo limiti restrittivi per il suo utilizzo;
- attuare il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani e dei Fanghi di Depurazione approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 140-14161 del 19 aprile 2016 che al paragrafo 8.5.4 prevede di destinare il rifiuto urbano indifferenziato dell'Ambito Torinese alla termovalorizzazione, *“mantenendo comunque la possibilità di ricorrere al pre-trattamento di quantitativi limitati ...”*;
- continuare a destinare gli spazi residui delle discariche dell'Ambito ai soli rifiuti speciali permettendo ai gestori il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario;

Con tale atto, l'Assemblea ha approvato, nelle more della costituzione della Conferenza d'Ambito Regionale, la programmazione dei flussi di rifiuto urbano residuo per l'anno 2021, destinando all'impianto TRM tutti i rifiuti urbani indifferenziati raccolti nell'ambito (Consorzio di Bacino 18, CCS, COVAR 14, CADOS, BACINO 16, CCA, CISA, ACEA).

La verifica dell'attuazione del Piano d'Ambito viene svolta attraverso l'acquisizione mensile dei dati sui quantitativi di rifiuti urbani che i vari Consorzi/Aziende pubbliche avviano al termovalorizzatore e sui quantitativi di residui della pulizia stradale avviati a recupero, nonché mediante i report mensili e trimestrali sulla gestione dell'impianto che TRM trasmette all'ATOR.

Rapporto di Gestione dei Rifiuti Urbani della Città Metropolitana di Torino

In data 4 gennaio 2021 è pervenuta la Nota di Città Metropolitana di Torino (Protocollo n. 364/TA1/AF) con la quale la Consigliera delegata all'Ambiente esprimeva l'apprezzamento per il lavoro svolto dagli Uffici ATO-R, nel secondo semestre 2020, nell'ambito della redazione del Rapporto di Gestione dei Rifiuti Urbani.

	STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AL 30/06/2021	Luglio 2021
		18 di 20

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO
1	<i>Passaggio di competenze ad ATO-Regionale e fase di liquidazione</i>
<p>In data 27.11.2019, con nota prot. n.0002798/2019, avente ad oggetto “Legge Regionale 10 gennaio 2018, n.1 "norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani". Stato attuazione”, la Regione Piemonte comunicava che, in seguito a un confronto con i Consorzi circa la Legge regionale in questione, era emersa la necessità di procedere a una parziale revisione delle disposizioni normative, con riferimento in particolare alla prevista obbligatorietà della fusione dei Consorzi a livello provinciale e alla modalità di costituzione e funzionamento della Conferenza d’ambito regionale. In attesa della proposta di modifica da sottoporre al Consiglio regionale da parte della Giunta, la Regione Piemonte comunicava altresì che “[...] relativamente ai Consorzi che presentano situazioni di prossima scadenza di appalti e/o di organi di amministrazione è opportuno che si proceda all’adozione di atti volti ad assicurare il proseguimento del funzionamento dei medesimi e delle relative attività, al fine di garantire la continuità di esercizio delle funzioni connesse all’erogazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani”.</p> <p>In data 03.02.2020 la Giunta ha presentato il Disegno di Legge regionale n. 88 recante “Modifiche alla legge regionale 10 gennaio 2018. n. 1 (Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alle leggi regionali 26 aprile 2000, n. 44 e 24 maggio 2012, n. 7)”, il quale, in data 03.03.2020, è stato assegnato per l’esame in sede referente alla V Commissione permanente.</p> <p>In data 16/02/2021, è stata pubblicata sul B.U. della REGIONE PIEMONTE la Legge regionale n. 4/2021, che ha modificato la legge regionale n.1/2018. La nuova legge regionale ha:</p> <ul style="list-style-type: none"> - identificato l’ambito territoriale ottimale, ai fini dell’organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, nell’intero territorio regionale, articolato in sub-ambiti di area vasta. - ha previsto, al livello dell’ambito regionale, “le funzioni inerenti: a) all’individuazione e alla realizzazione, laddove mancanti o carenti, degli impianti a tecnologia complessa a servizio del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani quali: 1) gli impianti finalizzati all’utilizzo energetico dei rifiuti, inclusi gli impianti di produzione del combustibile derivato da rifiuti; 2) gli impianti di trattamento del rifiuto organico; 3) gli impianti di trattamento del rifiuto ingombrante; 4) gli impianti di trattamento dei rifiuti indifferenziati; 5) le discariche autorizzate ai sensi del decreto legislativo 36/2003; b) all’avvio a trattamento dei rifiuti indifferenziati, del rifiuto ingombrante e del rifiuto organico; c) all’affidamento delle attività di gestione delle discariche esaurite e adeguate ai sensi del d.lgs. 36/2003”. <p>Pertanto, con riferimento all’impiantistica, la norma ha confermato un sistema impiantistico ormai di ambito regionale, organizzato attraverso un Piano d’Ambito che dovrà programmare l’avvio a trattamento della frazione residuale indifferenziata, del rifiuto organico e del rifiuto ingombrante, e la realizzazione degli impianti a tecnologia complessa individuati in ragione delle esigenze di riciclaggio, recupero e smaltimento espresse dagli ambiti territoriali ottimali di area vasta oltre che i costi dei servizi di competenza.</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha previsto, a livello dei sub-ambiti di area vasta, “le funzioni inerenti: a) alla prevenzione della produzione dei rifiuti urbani, b) alla riduzione della produzione dei rifiuti urbani indifferenziati, c) alla raccolta differenziata di tutte le frazioni merceologiche, incluso l’autocompostaggio, il compostaggio di comunità e il compostaggio locale; d) al trasporto e all’avvio a specifico trattamento delle raccolte differenziate, ad esclusione del rifiuto organico e del rifiuto ingombrante; e) alla raccolta e al trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati; f) alle strutture a servizio della raccolta differenziata.” - ha identificato gli enti di governo dei sub ambiti nei consorzi di area vasta (CAV), coincidenti con i consorzi 	

di bacino di cui alla l.r. 24/2002;

- ha identificato l'ente di governo dell'ambito regionale nella conferenza d'ambito regionale, costituita dai consorzi di area vasta, Città di Torino, Città metropolitana di Torino e dalle province piemontesi.

- ha definito i tempi e gli esiti della conclusione del percorso di costituzione della Conferenza d'Ambito regionale come segue:

"1. Entro il 30 giugno 2021: a) i consorzi di bacino di cui alla l.r. 24/2002 insistenti nei sub-ambiti territoriali di area vasta adottano lo statuto di cui al comma 2 e adeguano la convenzione alle disposizioni della presente legge; b) la Città di Torino adegua i propri atti deliberativi in materia alle disposizioni della presente legge.

[...]

6. Entro il 30 settembre 2021 i consorzi di area vasta di cui all'articolo 9, la Città di Torino, la Città metropolitana di Torino e le province stipulano la convenzione istitutiva della conferenza d'ambito per l'esercizio associato delle funzioni...

[...]

11. A decorrere dalla data di costituzione della conferenza d'ambito di cui all'articolo 10, le associazioni d'ambito di cui alla l.r. 24/2002 sono sciolte o poste in liquidazione, senza necessità di ulteriore atto o deliberazione e si estinguono in conformità alle norme che le disciplinano."

Nel corso dei primi mesi del 2021, dopo l'approvazione della Legge 4/2021 gli uffici hanno esaminato la norma e avviato l'istruttoria interna.


Supporto alla Regione Piemonte nell'elaborazione del nuovo Piano regionale di gestione dei Rifiuti Urbani e Bonifica delle Aree Inquinata (PRUBAI)

Quando sarà pienamente attuata e operativa la Legge regionale 1/2018 e s.m.i., con la nuova organizzazione del sistema di gestione integrata dei rifiuti delineato dalla succitata norma, la pianificazione regionale sarà costituita da tre livelli tutti correlati tra loro: il Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani approvato dalla Regione, il Piano d'Ambito regionale approvato dalla Conferenza d'Ambito e diversi Piani d'ambito di Area vasta, uno per ciascun Consorzio di area vasta.

Con D.G.R. n.14-2969 del 12 Marzo 2021, la Giunta della Regione Piemonte ha approvato l'atto di indirizzo in materia di programmazione della gestione dei rifiuti urbani e bonifiche con il quale viene avviato l'aggiornamento del Piano regionale di gestione dei Rifiuti Urbani e Bonifica delle Aree Inquinata (PRUBAI). al fine di adeguarlo alla disciplina nazionale di recepimento delle direttive europee relative al pacchetto Economia circolare.

Con lettera prot n° 13.140.50/PIANOR/3-2014A/1 del 29/3/2021, la Direzione Ambiente della Regione Piemonte ha proposto alle ATO il loro coinvolgimento in questo percorso di revisione della pianificazione regionale ed in particolare nella predisposizione della documentazione tecnica, richiedendo la collaborazione diretta da parte del personale tecnico, considerate le loro competenze e conoscenze specifiche.

Con nota prot. 259 del 30/03/2021, in riscontro alla suddetta richiesta, il Presidente di ATOR ha confermato la disponibilità dell'Ente a fornire supporto operativo alla Regione Piemonte ritenendo che la collaborazione con le ATO "assuma particolare rilievo istituzionale nel quadro di modifica della governance avviato dalla L.R. 1/2018, come recentemente modificata dalla L.R. 4/2021"

 ASSOCIAZIONE D'AMBITO TORINESE PER IL GOVERNO DEI RIFIUTI	STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AL 30/06/2021	Luglio 2021
		20 di 20

Nei primi sei mesi dell'anno gli uffici di ATOR hanno collaborato con la Regione Piemonte alla redazione del PRUBAI (in particolare dei capitoli sulla gestione dei rifiuti urbani e sull'impiantistica autorizzata per il loro recupero e smaltimento) e del Rapporto Ambientale, documento che viene redatto nell'ambito della procedura di VAS (Valutazione Ambientale Strategica) alla quale il PRUBAI è sottoposto in quanto, ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2 del d.lgs. 152/2006, afferisce al settore della gestione dei rifiuti e definisce il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, la localizzazione o comunque la realizzazione di progetti sottoposti a Valutazione di impatto ambientale.

VERBALE DEL REVISORE DEI CONTI N. 5 DEL 20.07.2021

Il giorno 20 luglio 2021, la sottoscritta Dott.ssa Gabriella NARDELLI, Revisore Unico, procede all'esame del documento concernente la verifica del permanere degli equilibri generali del Bilancio di previsione 2021-2023, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e all'esame della variazione al Bilancio di previsione per l'Esercizio Finanziario 2021 relativa all'Assestamento generale ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 proposte per la prossima seduta dell'Assemblea dei Consorziati.

Il Revisore:

- esaminati, anche nei giorni precedenti, la proposta di variazione al Bilancio di Previsione 2021-2023 con tutti i suoi allegati e il suddetto documento relativo alla verifica del permanere degli equilibri generali del Bilancio di previsione;
- verificata la corrispondenza degli atti prodotti alle disposizioni previste dal vigente Regolamento di Contabilità;
- visto il Titolo settimo, parte II, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- visto l'art. 187, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- visto il parere di regolarità tecnica e contabile e di salvaguardia degli equilibri di bilancio rilasciati dal Segretario e Responsabile del servizio finanziario dell'Ente, tenuto conto delle competenze ad esso attribuite dagli artt. 49, comma 2, e 153, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

r i l e v a

che le proposte variazioni non alterano il pareggio finanziario di competenza come dimostrato nel seguente prospetto:

ANNO 2021 - PARTE CORRENTE

ENTRATA CORRENTE	Variazione +	Variazione -	TOTALE
Applicazione avanzo vincolato	10.120,95	0,00	10.120,95
Applicazione avanzo disponibile	3.045,61	0,00	3.045,61
TOTALE	13.166,56	0,00	13.166,56
TITOLO 3 – Entrate extratributarie	0,00	20.000,00	-20.000,00
TOTALE ENTRATA	0,00	-20.000,00	-20.000,00

SPESA CORRENTE	Variazione +	Variazione -	TOTALE
MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	58.148,16	-75.000,00	-16.851,84
MISSIONE 20 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	10.018,40	0,00	10.018,40
TOTALE SPESA	68.166,56	-75.000,00	-6.833,44

p r e n d e a t t o

del permanere degli equilibri di bilancio, come, peraltro, attestato nel succitato Parere rilasciato dal Segretario e Responsabile del servizio finanziario dell'Ente;

c o n s i d e r a

dal punto di vista contabile, l'applicazione dell'avanzo *conforme* alla normativa vigente e le spese previste *congrue*, e conseguentemente il bilancio di previsione, così variato, *coerente* con gli atti fondamentali della gestione.

Per quanto sopra premesso,

Il Revisore dei Conti

- *esprime parere favorevole* ai fini dell'approvazione della proposta di variazione al Bilancio di previsione 2021-2023, con tutti i suoi allegati;
- *prende atto* dell'avvenuta ricognizione dello stato di attuazione dei programmi di cui al principio sulla programmazione Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 afferente all'esercizio 2021.

IL REVISORE DEI CONTI

Dott.ssa Gabriella Nardelli

